

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana, Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento
pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Lo sciopero completamente fallito
Gli organizzati bianchi compatti al lavoro

Le notizie giunte nella giornata di ieri non sono meno tranquillanti di quelle della precedente. Lo sciopero che doveva riuscire la più solenne, grandiosa manifestazione di solidarietà e di forza data finora dal socialismo italiano, può dire sia andato miseramente fallito. Qualche episodio qua e là, qualche incidente luttuoso verificatosi in alcuni centri formano tutt'al più una eccezione, per quanto dolorosa.

ti, col quale si invitano i lavoratori a continuare lo sciopero e di fimersi tutti disciplinati e pronti ad ottemperare agli ordini dell'Alleanza del Lavoro; ciò se intendono di ottenere le volute garanzie di libertà. Il pomeriggio trascorse abbastanza tranquillo. Ci fu qua e là qualche lieve incidente come qualche colpo a vetture tramviarie, qualche bastonatura senza conseguenze e null'altro.

A LECCE lo sciopero si iniziò ieri sera. La città è completamente al buio. A VERONA è completamente fallito. A FIGNO un fascista diciannovenne è stato ucciso con due colpi di rivoltella da un ferroviere scioperante. Colpi di rivoltella, con qualche ferimento, furono sparati anche a Bologna. Parziale attuazione ha avuto lo sciopero a Novara, Perugia, Pesaro, Reggio Emilia, Ascoli, Bari, Benevento, Bergamo, Brescia, Caltanissetta, Chieri e in varie altre città.

A FIRENZE.
L'assalto al bar dei ferrovieri.

A Firenze questa mattina una parte dei ferrovieri non si è presentata al lavoro, però i dirigenti della società dei tram hanno potuto assicurare un servizio ridotto col personale fascista e con quello aderente ai sindacati bianchi. Le autorità ferroviarie hanno provveduto fino da ieri sera ad evitare qualsiasi interruzione nel servizio dei treni con personale appartenente ai sindacati nazionali ed all'associazione bianca. Tutti gli altri servizi pubblici funzionano regolarmente e nella maggior parte delle officine e dei laboratori si lavora. Tutti i negozi sono aperti.

A ROMA

ROMA, 2. — Lo sciopero continua, ad essere attuato parzialmente, senza riuscire a turbare notevolmente l'andamento della vita cittadina. Si sta provando ad organizzare più largamente i servizi pubblici. Il sindaco ha pubblicato un manifesto nel quale diffida quella parte del personale addetto al servizio urbano che ha scioperato, a non continuare nell'astensione dal lavoro e stabilisce le norme per l'assunzione di nuovo personale.

A NAPOLI.

Lo sciopero generale a Napoli può dirsi fallito. La città ha presentato e presenta tutt'ora il suo aspetto normale allietato da un insolito sventolio di tricolori sulle terrazze, sui balconi e per le vie. I servizi pubblici hanno proceduto regolarmente; il servizio ferroviario è stato completo. Al porto vi è stato qualche tentativo di sciopero, ma la calma è regnata completamente.

Un morto a Monza.

MONZA, 2 (per telef.). — Questa notte i fascisti mentre percorrevano le vie appiccicando manifesti sui muri, furono fatti segno ad un colpo di fucile sparato da una finestra. Ne nacque un conflitto a base di rivoltellate in cui c'è da deplorare una vittima. L'operaio colpito da una pallottola, trasportato all'Ospedale, cessava di vivere.

A Novi Ligure.

NOVI LIGURE, 2. (per telef.). — A Novi Ligure la situazione è piuttosto grave. Numerosi i conflitti ed i ferimenti.

Alcuni incidenti ferroviari.

ANCONA, 2. — Ad Ancona lo sciopero procede con calma. I principali servizi sono regolati in modo sufficientemente. Si hanno a deplorare i seguenti incidenti: Venso la mezzanotte partiva da Ancona per la linea Castellammare Adriatico il diretto 157 proveniente dall'Alta Italia. La locomotiva era condotta dall'ing. Molisano del reparto trazione di Castellammare e dal fuochista Faloni. Nelle vicinanze dell'Aspio tra le stazioni di Verano e di Osimo il treno ha deragliato; la macchina si è capovolta, il tender si è posto trasversalmente sul binario ed il bagagliaio è uscito dalla rotta. Il fuochista Faloni è morto; l'ing. Molisano ed un viaggiatore sono rimasti leggermente feriti. E' risultato che il deragliamento è avvenuto perchè alcuni individui avevano allentate le chiavre delle rotaie.

Lo sciopero a Bologna cessato alla mezzanotte.

BOLOGNA, 2 (ore 18.30). — La Camera del Lavoro ha dato ordine che gli operai riprendano il lavoro domattina. Quindi con la mezzanotte di oggi lo sciopero cesserà.

I tipografi lavorano.

BOLOGNA 2 (ore 18). — E' stato raggiunto l'accordo tra la Federazione del Libro e gli operai tipografi dei giornali. Questa sera gli operai riprenderanno il servizio secondo il loro turno e domani i giornali si pubblicheranno regolarmente.

Ad Alessandria.

ALESSANDRIA, 2 (per telef.). — Oggi i fascisti alle 5.30 del pomeriggio si portarono difilati al Municipio dove entrati bloccarono la cabina telefonica e tolte le chiavi al custode, salirono nell'appartamento superiore. Penetrati nella sala del Consiglio, sul finestrone issarono la bandiera tricolore. Tutto si svolse senza incidenti.

Ogni azione fascista sospesa.

ROMA, 2. (per telef.). — L'on. Facta ha avuto oggi un colloquio circa lo sciopero con gli on. De Vecchi ed Acerbo e con il segretario della Direzione del partito fascista, Bianchi. E' stata lungamente vagliata la situazione e poi i tre rappresentanti del fascismo hanno deciso di protrarre l'ultimatum fino alle 6 di domattina. Se per quell'ora precisa lo sciopero non sarà cessato, essi si ritengono liberi di qualunque impegno, ed agiranno di conseguenza.

Un comunicato della Confederazione bianca del lavoro.

ROMA, 2. (per teleg.). — La Confederazione Bianca del Lavoro comunica: Le notizie giunte al Segretariato Generale della Confederazione Bianca renti hanno obbedito con spirito di disciplina e confermano che le organizzazioni aderenti hanno obbedito con spirito di disciplina e con grande compattezza all'invito di non partecipare allo sciopero.

Notizie in breve

La Francia — secondo il «Petit Parisien» — ha proposto all'Italia e alla Inghilterra di protestare collettivamente ad Atene contro la proclamazione della indipendenza della Jonia. In seguito ad un controdire, non è più partita la squadra britannica di incrociatori leggeri che doveva accompagnare a Costantinopoli un reggimento di truppe del Sussex. Truppe regolari hanno occupato Tiperax. De Valera continua a resistere a Clomel con 400 partigiani.

GIOVANNI BROVEDAN

MEMORIE DEL MASSIMALISMO UNGHERESE E SUE CONSEGUENZE

VI.
I SUSSIDI. — Tutti gli operai delle fabbriche sottoposte alla Dittatura ebbero militari ricevevano due paghe, una dalla fabbrica, e questa maggior parte la riceveva la famiglia, l'altra come militare, e se voleva lasciarla alla famiglia, tutta o una parte, lo poteva fare, purché avesse lasciato un certificato al suo comando di caserma per cui i erano apposte stampiglie, la famiglia poteva riceverla ogni quindici giorni; oltre a queste paghe vi erano i sussidi. Ogni famiglia che aveva qualche militare, figlio, o marito o fratello, e che dichiarava in iscritto che egli mantiene la famiglia, o qualunque sia di dei parenti, bastava che questa fosse firmata semplicemente da uno dei fiduciari della casa (e da notarsi che tutte le case avevano i loro fiduciari, eletti da tutti i membri delle famiglie che abitavano i padroni o i tutori di essa; a loro si rivolgevano le lagnanze, sia per riparazioni o per qualunque altra cosa; per pagare gli affitti si pagava come prima alla portinaia, ma questa doveva rilasciare una quietanza firmata da uno dei fiduciari). Con questa si andava al municipio del proprio distretto e senza alcuno difficoltà la timbravano, poi si andava in altro ufficio apposito, destinato in ogni distretto, e si riceveva il sussidio di famiglia di 200 corone mensili per ogni membro iscritto; così riceveva anch'io da parte del figlio Arcangelo, il sussidio per quattro, per me, la moglie, il figlio Leo, e per il figlio della figlia vedova. Ma qui c'era il bello. La quietanza, con cui si andava a prender il danaro, l'impiegato, la esaminava per quanti individui era valida, e consegnava il danaro in tante cartelle da 200 corone, e segnava sopra di essa leggermente a matita l'importo consegnato, e la restituiva, sicché facilmente si poteva cancellare il numero con una penna gommata, e ritornare il mese seguente a ricevere il sussidio; se l'operazione era fatta l'impiegato consegnava l'importo doppio e cioè, per due mesi, e così avanti per tre ecc.

I sottosegretari del nuovo Ministero.

ROMA, 2 (per telef.). — Quest'oggi si è riunito il Consiglio dei Ministri per addibire alla nomina dei nuovi Sottosegretari di Stato. La seduta è stata lunga e laboriosa, specialmente per la nomina del Sottosegretario agli Interni. Finalmente è stata data libertà all'on. Facta di scegliere tra gli on. Carlo Fumarola e Fumari. Sottosegretario al Tesoro venne eletto l'on. Fontana ed alla Guerra l'on. Alessandro Marracino.

La Circolare di Facta ai Prefetti.

ROMA, 2. — Il presidente del consiglio, on. Facta, nel riassumere il suo ufficio ha diramato la seguente circolare: «La direzione del Governo italiano mi è nuovamente affidata in un momento nel quale occorre più che mai l'unione degli animi, nel fermo proposito di servire solamente e lealmente il nostro paese. La più ampia libertà di idee non può essere di ostacolo a questo fine comune.

Un comunicato della Confederazione bianca del lavoro.

ROMA, 2. (per teleg.). — La Confederazione Bianca del Lavoro comunica: Le notizie giunte al Segretariato Generale della Confederazione Bianca renti hanno obbedito con spirito di disciplina e confermano che le organizzazioni aderenti hanno obbedito con spirito di disciplina e con grande compattezza all'invito di non partecipare allo sciopero.

Notizie in breve

La Francia — secondo il «Petit Parisien» — ha proposto all'Italia e alla Inghilterra di protestare collettivamente ad Atene contro la proclamazione della indipendenza della Jonia. In seguito ad un controdire, non è più partita la squadra britannica di incrociatori leggeri che doveva accompagnare a Costantinopoli un reggimento di truppe del Sussex. Truppe regolari hanno occupato Tiperax. De Valera continua a resistere a Clomel con 400 partigiani.

Non era permesso di tener galline in casa, ma la portinaia aveva dei nascondigli, e ne teneva diverse; ma giornalmente qualcuna gli crepava, questo noi lo sapevamo, perchè il vice portinaio a noi tutto ci raccontava ciò che accadeva in casa. Poco dopo il figlio della portinaia venne da noi a offrirci di comperare un piccolo gallo a cui appena principiava a crescere la cresta, poco più grande d'un merlo, da due o più giorni crepatogli; domandotgli il prezzo, ci rispose che a noi ce lo dava per 100 corone vecchie cioè, A. U. Noi ci siamo sdegnati, lo rifiutammo. Se fosse stato vivo, lo avrei pagato un che più caro, perchè la fame fa fare molte cose.

LE DIMISSIONI.

Intanto la popolazione a poco a poco veniva a sapere della spesa enorme del primo di maggio, si sapeva dei preventivi fatti, dei milioni sborsati, e dei buoi mandati a Vienna per i drappi rossi distrutti dall'uragano; a poco a poco la popolazione si raffreddava anche verso i suoi più intimi amici, dicendo: «Questo non è comunismo, ma un brigantaggio». La benefica Missione Italiana, con a capo l'egregio e benemerito ten. col. Romanelli, lavorava alacramente per la distafa del comunismo. Il Romanelli mandò alla Dittatura comunista un ultimatum che si dimettevano, dando loro il termine perentorio sino le 5 pom. del primo agosto altrimenti sentirebbero le conseguenze: l'Ungheria sarebbe occupata dalle truppe dell'Intesa, e a loro non sarebbe più possibile in nessun modo di fuggire.

LA FAME.

Intanto la guerra incalzava sempre più, e i depositi dei viveri dovevano servire per l'esercito, al quale ancora non mancava nemmeno il bicchiere di vino; ma alla città si diminuiva sempre più, e la fame si faceva sentire sempre più. Oltre alle tessere normali, vi era un'altra tessera, di altro colore, rilasciata dalle caserme, per chi lo sapeva, e andava ad insinuarsi per riceverla, per le famiglie dei militari. In ogni approvvigionamento, se a caso vi era qualche volta aperta qualche macelleria, vi erano alla porta una o due guardie; queste vi lasciavano entrare una o due persone alla volta, prima coloro che avevano la stampiglia militare, terminati tutti questi, entravano gli altri; ma la maggior parte ne restavano senza, avendo esaurito l'approvvigionamento i primi, e ritornavano a casa scollolati, con tutto il danaro che avevano nella tasca, che in quei tempi tutti ne avevano a sufficienza, ma con tutto il danaro molti e molti sono periti dalla fame.

GLI STROZZINI.

Non mancarono come non mancarono mai, gli strozzini e gli aguzzini ebrei; vi erano sempre dei contrabbandi di carne, zucchero, legumi, farine, stoffe e sete, e per riceverne si doveva esser ben conosciuti e pagare con moneta A. U. a prezzi esorbitanti, chi non aveva di questa moneta, che ormai a povera gente non possedeva che la bianca, non poteva avere così facilmente o pagare con moneta comunista al doppio del prezzo domandato. La nostra portinaia di casa (per darvi un esempio) faceva anch'essa dei contrabbandi il vice portinaio, un vecchio italiano e cattolico, ci avvertiva che la portinaia vendeva carne di contrabbando agli ebrei che in quella casa vi era circa una ventina di famiglie ebraiche; noi la abbiamo pregata che ci vendesse qualche chilogramma, e ci rispose che non ce n'era più.

Di questa benefica Missione, io sono stato certo uno dei più fortunati. La figlia era già occupata alla Missione, e dopo il comunismo ingranditasi, non bastandole i locali dell'Hotel, si trasferì nella villa del conte Karolyi, una delle più belle e comode ville nel centro della città, già occupata prima dal comunismo, e mia figlia fu nominata direttrice e maestra di casa; abitava nella Missione, e noi potevamo avere tutto ciò che ci era necessario, perchè essa poteva aver disponibile, a prezzo di costo, ed aveva la possibilità di sfamare anche altre famiglie. Subito dopo il comunismo il Romanelli invitando alcuni ceti della città formava un governo provvisorio.

A MILANO

Un conflitto a Musocco.
MILANO, 2. — La nottata a Milano è trascorsa senza che si avesse a deplorare alcun incidente; soltanto da Musocco è segnalato un conflitto tra fascisti e comunisti. Due di questi ultimi sono rimasti feriti; sono partiti per Monza carabinieri di rinforzo. Dai vari centri lombardi risulta che la giornata di ieri è passata tranquilla con calma, attuazione di sciopero. Nel Gallarate e a Lecco si è lavorato al completo. La direzione comparso alla partenza dei treni per tutte le linee. Il programma verrà ampliato a seconda delle disponibilità.

A ROMA

Lo sciopero continua, ad essere attuato parzialmente, senza riuscire a turbare notevolmente l'andamento della vita cittadina. Si sta provando ad organizzare più largamente i servizi pubblici. Il sindaco ha pubblicato un manifesto nel quale diffida quella parte del personale addetto al servizio urbano che ha scioperato, a non continuare nell'astensione dal lavoro e stabilisce le norme per l'assunzione di nuovo personale.

A NAPOLI.

Lo sciopero generale a Napoli può dirsi fallito. La città ha presentato e presenta tutt'ora il suo aspetto normale allietato da un insolito sventolio di tricolori sulle terrazze, sui balconi e per le vie. I servizi pubblici hanno proceduto regolarmente; il servizio ferroviario è stato completo. Al porto vi è stato qualche tentativo di sciopero, ma la calma è regnata completamente.

Un morto a Monza.

MONZA, 2 (per telef.). — Questa notte i fascisti mentre percorrevano le vie appiccicando manifesti sui muri, furono fatti segno ad un colpo di fucile sparato da una finestra. Ne nacque un conflitto a base di rivoltellate in cui c'è da deplorare una vittima. L'operaio colpito da una pallottola, trasportato all'Ospedale, cessava di vivere.

A Novi Ligure.

NOVI LIGURE, 2. (per telef.). — A Novi Ligure la situazione è piuttosto grave. Numerosi i conflitti ed i ferimenti.

A ROMA

Lo sciopero continua, ad essere attuato parzialmente, senza riuscire a turbare notevolmente l'andamento della vita cittadina. Si sta provando ad organizzare più largamente i servizi pubblici. Il sindaco ha pubblicato un manifesto nel quale diffida quella parte del personale addetto al servizio urbano che ha scioperato, a non continuare nell'astensione dal lavoro e stabilisce le norme per l'assunzione di nuovo personale.

A MILANO

Un conflitto a Musocco.
MILANO, 2. — La nottata a Milano è trascorsa senza che si avesse a deplorare alcun incidente; soltanto da Musocco è segnalato un conflitto tra fascisti e comunisti. Due di questi ultimi sono rimasti feriti; sono partiti per Monza carabinieri di rinforzo. Dai vari centri lombardi risulta che la giornata di ieri è passata tranquilla con calma, attuazione di sciopero. Nel Gallarate e a Lecco si è lavorato al completo. La direzione comparso alla partenza dei treni per tutte le linee. Il programma verrà ampliato a seconda delle disponibilità.

# Interessi e Cronache del Friuli

## UDINE

Il giornale oggi può uscire grazie alla buona volontà di alcuni nostri operai che, con gesto lodevolissimo, si assunsero di curarne, da soli, la composizione e la stampa.

### BAGNARIA ARSA

**FESTA GIOVANILE.** — Domenica 6 agosto la buona volontà e la costanza dei giovani del Circolo S. Luigi sarà premiata; essi difatti in tal giorno avranno la loro splendida bandiera.

Se per i bagnaresi tal giorno fu sempre caro e sacro per la sagra annuale della B. V. delle Grazie, quest'anno lo sarà doppiamente, poiché in tal giorno s'inaugureranno le nuove campane; e ci sarà la benedizione ed inaugurazione del nuovo vessillo del Circolo.

Siamo certi che i numerosi Circoli ed i giovani dei paesi invitati alla festa, non mancheranno di rispondere all'appello, diramato dal Circolo, che anzi parteciperanno numerosi con i loro vessilli.

Questi convegni, oltre che dare alla festa quella nota di entusiasmo, che caratterizza le adunanze giovanili, servono di apostolato e di eccitamento alla gioventù; e di questo c'è sempre bisogno.

E' assicurato l'intervento di vari oratori. Ecco il programma:

Ore 6. — S. Messa. Comunione generale.

Ore 10. — Messa cantata. Discorso di Mons. Angelo Vidoni.

Ore 3. — Adunata dei Circoli nella sala del Circolo. Corteo.

Ore 3 e mezzo. — Benedizione della nuova Bandiera.

Ore 4 e mezzo. — Processione con intervento di tutti i giovani dei Circoli con bandiera.

Ore 5 e mezzo. — Discorsi d'inaugurazione.

Suonerà una distinta banda cattolica.

### RAGOGNA

**FILODRAMMATICA.** — Domenica 30 luglio, gli giovani del Circolo Giovanile Cattolico «S. Tarcisio» di Vergnacco, vollero intervenire alla festa solenne del S. Patronato della Parrocchia «S. Giacomo» e dare due piccole rappresentazioni teatrali, una nel pomeriggio, e una nella sera.

Accolti con grande gioia ed allegria da alcuni buoni giovani di qui e dal Capellano loro compaesano Don Licinio Caneiani che vollero onorare grati dell'opera da lui prestata con tanto amore e sacrificio nel tempo passato a loro favore, rappresentarono nella sala della Cooperativa gentilmente concessa:

1. «Un prologo» salute — 2. «In tribunale» (commedia in un atto) — 3. «Scio perante minuscolo» — 4. «Sbarsarui di Udine» (brillante farsa).

Negli intermezzi i giovani di qui si prestarono con qualche sonatina per tener desta l'attenzione del pubblico.

Critiche? Non ne furono fatte. Piacquero immensamente il comico per le sue sempre nuove e genialissime trovate, il piccolo Sciooperante e... tutti, tutti. Fu una festa di sana e schietta allegria.

### TOLMEZZO

**SOCIETA' ALPINA FRIULANA «SEZIONE CARNICA».** — Venerdì 4 corrente, alle ore 20.30, nella sala maggiore dell'Alebrgo Roma, avrà luogo la riunione generale dei Soci della S. A. F. Sezione Carnica per l'approvazione dello Statuto e per l'elezione del Consiglio Direttivo.

### FIUME VENETO

**VENTIQUESIMO DI SACERDOZIO.** — (R.) Ieri i Sacerdoti ordinati in Udine nel 1897 da Mons. Zamburini convennero in Fiume per solennizzare il 25.º anniversario di loro sacerdozio. Alle ore 7.30 don Francesco Roiatti cantò la Messa da morto commemorando i defunti concidescipi. La Schola Cantorum femminile locale eseguì con rara maestria la Messa in Gregoriano accompagnata all'Armonium dal maestro Giuseppe Pierobon di Zoppola. Alle 10.30 mons. A. Manzano, Arciprete di Codroipo, cantò la Messa di ringraziamento rivolgendosi al popolo che gemiva la vastissima Chiesa nobili parole di lode e di ringraziamento al concidescipo parroco locale sac. Luigi De Giorgio ed ai suoi parrocchiani ed esaltando la dignità ed utilità del sacerdozio cattolico.

Fu cantata all'Armonium molto bene la Messa degli Angeli da due cori di giovanette e di fanciulli.

Nel pomeriggio S. S. Mons. Luigi Paulin si unì alla festa pontificando al Te Deum rivolgendosi pure paterna parole di lode e di istruzione sul sacerdozio, al popolo, e quindi in canonica posando per un gruppo fotografico.

Furono spediti telegrammi al Sommo Pontefice ed a S. E. Mons. Arcivescovo di Udine. La festa non poteva riuscire meglio specialmente per lo straordinario concorso di popolo.

### REANA

**CIRCOLO GIOVANILE FEMMINILE.** — Domenica 30 u. s. il Circolo Giovanile Femminile «Maria Assunta» si costituì formalmente eleggendone le cariche come segue:

Marcuzzi Rosa, presidente; Tonini Agata vice-presidente; Toffolini Ines, Segretaria; Foschiani Annetta cassiera; Casarsa Ida, Di Giusto Angelina, Simionetti Alice, Borgobello Rosa, Bassi Analfredo Alfonsina, consigliere.

In breve sarà costituito pure il Circolo Giovanile maschile.

**COMITATO PER L'ASILO INFANTILE.** — A costituire il Comitato per l'Asilo Infantile riuscirono eletti: Marcuzzi Giuseppe; Rossi Aldo; Marchiol Giovanni; Molino Pietro; Linda Giacomo; Gobessi Domenico; Chianchetti Domenico; Cautero Giosuè; Rossi Fabio, Casarsa Massimiliano; Giorgiutti Giacomo, Bravo Guerrino Trevisan Giuseppe.

### MORTEGLIANO

**CONFERENZE CASTELLANI.** — Domenica scorsa Virginio Castellani è venuto anche fra noi a portare la sua parola di Fede. Egli parlò dapprima ai giovani di Mortegliano e degli altri Circoli della nostra zona, incitandoli ad intensificare l'azione cattolica ed indicando quali sono i nostri mezzi di battaglia contro i nemici del nome cristiano. La travolgente eloquenza del giovane oratore trascinò all'entusiasmo il folto gruppo degli uditori che interruppe il discorso con ripetuti applausi ed alla fine scattò in una grande ovazione. La riunione dei giovani si sciolse tra la unanime soddisfazione al canto di «Noi vogliamo Dio».

Virginio Castellani dovette poi accontentare anche le giovani del nostro fiorente Circolo Femminile che volevano sentire la sua forte parola e tenne un'altra conferenza parlando della missione della donna nella società, salutato ancora da una salva di applausi.

La sera all'assemblea della Sezione del P. P. I. egli tenne una terza conferenza sul tema: «L'attuale momento politico», risalendo alle cause dell'attuale situazione e facendo risaltare la funzione d'equilibrio e di pacificazione del P. P. I. nelle attuali ondate di violenza che travagliano l'Italia nostra.

La laboriosa giornata dell'egregio propagandista si chiuse così tra le generali approvazioni con l'augurio di riaverlo ancora fra noi a portarci una fresca ondata di entusiasmo.

**COLLOREDO di Montalbano**

**COSE DEI CASARI.** — Riceviamo una preghiera di pubblicazione:

Il sottoscritto, in qualità di delegato della Federazione Provinciale Casari, Sezione Gemona-Tarcento, fa presente a tutti i Presidenti delle Latterie interessate che, la Federazione stessa, nulla ha chiesto di più del salario che effettivamente occorre per i bisogni della vita del personale organizzato. Tanto è vero che il Casaro percepiva un misero stipendio di L. 350; grazie alla pressione fatta dalla Federazione, ha ottenuto un aumento del 4. per cento portando così il salario a L. 490 mensili circa, come dagli accordi presi fra i presidenti di varie latterie ed i rappresentanti dell'Unione del Lavoro, il quale salario, non è affatto esagerato.

Però ci sono dei presidenti che ancora non hanno ottemperato all'accordo convenuto e noi intendiamo assolutamente corrispondere il congruo comesso ai rispettivi casari, ma minacciano invece di licenziarli perché chiedono le giuste spettanze.

Invitiamo pertanto quei tali presidenti a corrispondere la giusta mercede ai casari dipendenti, caso contrario, nostro sommo rincrescimento, saremo costretti a prendere dei provvedimenti al solo scopo di tutelare i diritti dei nostri lavoratori.

Certi amministratori di latterie, non tengono conto dell'utilità che i casari possono dare con la loro attitudine, pagandoli giustamente e non pensano se un lavoratore di tal genere non ha paga sufficiente per vivere. Questi bravi amministratori non pensano altro che a farsi pagare fior di quattrini i loro gneri di prima necessità e ciò per aggravare sempre più le difficoltà della vita a chi ne ha di bisogno.

**Chittaro Emilio,** Delegato della sezione Gemona-Tarcento.

**TARCENTO**

**PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PRETORIA DI TARCENTO.** — L'on. Biavasci ha ricevuto dal Ministro della Giustizia e degli Affari di Culto la seguente lettera:

Caro Biavasci,

rispondendo alle tue premure, mi è gradito parteciparti che ho telegraficamente autorizzato il Primo Presidente della Corte di Appello di Venezia ad applicare alla R. Procura di Udine il Giudice Lomonaco Giuseppe, in funzione di Pretore a Tarcento.

Cordiali saluti.

Roma, 25 luglio 1922.

### Lo sciopero in Provincia.

Notizie giunte dalla provincia lasciano chiaramente vedere che lo sciopero è stato quasi completamente fallito. Così nel maggior centro industriale, a Pordenone, dove il sindacato Economico aveva dato ordini agli operai di lavorare ad ogni costo; così altrove. Un piccolo incidente si è avuto alla stazione di Chiusaforte, dove furono abbandonati 17 carri di buoi destinati alla alimentazione della nostra città.

### La giornata di ieri

Gli arditi del podole arrestati in Piazza XX Settembre.

Verso le 10 mentre i muratori addetti alla ricostruzione della casa del signor Bramezza se ne stavano tranquilli al loro posto, due giovanotti, che non avevano notato il picchetto di guardie Regie, sopraggiunti in bicicletta da Felto Umberto si misero a sbraitare e cercarono imporre la cessazione del lavoro.

I due, certi Zanussi e Carnielli vennero tosto tratti in arresto per attentato alla libertà di lavoro e tradotti alle carceri.

Ad uno di essi venne sequestrata una rivoltella.

**La Camera del Lavoro chiusa.**

Per tutta la giornata i battenti della Camera del Lavoro restarono chiusi tanto che i molti operai che si recavano per chiedere ordini o per avere notizie in merito a quello che doveva fare, se ne tornarono via come era venuto. Gli uffici del quartiere, decorati rosso erano stati disertati dai dirigenti che, forse, amavano evitare la noia di dover dire ai tesserati i motivi per cui era stato indetto lo sciopero.

### I furori del Dorigo.

I avanti alla fabbrica Cosceto a Casa via alcuni elementi turbolenti capeggiati dal ferroviere Angelo Galluzzo di Giuseppe di anni 25 da Terenziano, inveivano contro le maestranze che si erano recate al lavoro ed inveivano pure contro i Carabinieri che prestavano servizio di pubblica sicurezza davanti alla fabbrica. Più focosa di tutti la quattordicenne Teresina Dorigo di Ermenegildo abitante in viale Vat. 62 che rivolte ai carabinieri lanciò loro uno zoccolo dicendo: «Fate tutti schifo!».

Venne tratta in arresto e così pure fu arrestato il Galluzzo, il fonditore Stradiotto Luciano di Giuseppe da Chiazzari e Barletti Libero di Luigi nato a Gemona residente a Paderno.

Vennero tradotti alle carceri di via Gemona.

### I tram innanziano.

Con personale fascista addetto al servizio biglietti e con i capi controllori al servizio di manovra, verso mezzogiorno tre vetture tramviarie che prestavano servizio per tutta la giornata.

Le vetture erano scortate da guardie regie.

Nessun incidente si è verificato.

**La partenza dei treni viaggiatori.**

Con venti minuti di ritardo partì il diretto delle 14 per Venezia e così successivamente gli altri del pomeriggio.

Arrivarono da Trieste, da Venezia i treni della sera, e con questi i giornali di Milano e Bologna. La linea ferroviaria è sorvegliata da pattuglie di carabinieri, da soldati di fanteria e da milizie di Genio.

Nessun incidente si è verificato alla stazione.

Gli impiegati addetti al telegrafo scioperarono in parte e vennero tosto sostituiti con personale non scioperato. Il personale addetto al movimento è quasi al completo e pure in numero rilevante si presentò il personale delle stazioni.

### \*\*\*

Alla Fabbrica Cosceto, quasi tutte le maestranze si presentarono al lavoro eccettuati le operaie di Felto Umberto e dintorni che vennero fermate a mezza via dagli arditi del popolo e costrette a retrocedere. Più tardi nella mattinata gruppi di scalmanati rossi entrarono nella fabbrica misero lo scompiglio fra le operaie che abbandonarono in massa il lavoro. Si verificò qualche incidente e venne eseguito qualche arresto.

Alla fonderia Broilli un gruppo di rossi impose lo sciopero ai compagni che abbandonarono il lavoro eccettuati quei pochi addetti ai forni.

Le maestranze delle ditte Piussi, F.lli Del Torso e Alessandro Del Torso sono pure in sciopero.

### Il tram di Tricesimo fermato a Branco dagli arditi del popolo!

Ieri si era sparsa la voce che un conflitto a base di colpi di rivoltella fosse avvenuto nei pressi della stazione tramviaria di Branco, tra fascisti e comunisti.

Assunte informazioni il fatto si riduce in vere e ben minori proporzioni. Verso mezzogiorno la vettura tramviaria venne fermata a Branco da alcuni giovanotti alcuni dei quali portavano al braccio il nastrino rosso e si davano l'aria di arditi del popolo. Ci fu un alterco tra i manovratori e i quattro scongiurati i quali allorché videro che anche il pubblico che viaggiava si era schierato con seri propositi contro di loro preferirono darsi alla fuga.

Intervennero prontamente l'arma dei R. R. Carabinieri di Felto.

**Contro lo sciopero generale.**

Si è riunito ieri il Consiglio dell'Associazione Industriali Friulani, 1 quale dopo presi in esame i diversi progetti riguardanti le grandi comunicazioni ferroviarie interessanti il Friuli e quelle riferentisi alle utilizzazioni idroelettriche dell'Alto Isonzo e dopo rimandato ad altra riunione una più ampia discussione sull'importante oggetto, ha discusso sulla situazione industriale e politica attuale in riflesso al minaccioso sciopero generale, deliberando di uniformarsi a quelle direttive che saranno in argomento fissate dalla Confederazione Generale dell'Industria.

**Lo sciopero ad etranza?**

Le ferriere udinesi hanno chiuso i battenti.

Le maestranze si sono astenute dal lavoro e ieri gli operai è stato distribuito un foglietto volante dattilografato col quale si esortano a resistere, a mantenersi calmi giacché lo sciopero dovrà durare per molti giorni!

**PUGILATO DAVANTI**

**ALLA FERRIERA**

Ieri sera verso le 20 un crocchio di operai venuti tra loro a diverbio per divergenze circa lo sciopero iniziarono tra loro un violento pugilato.

Intervennero le guardie Regie che trascorsero in arresto i comunisti Collavini e Mattioni.

**CRISI ALLA CAMERA DEL LAVORO DIMISSIONI BROVELLI?**

Ieri sera tra gli operai si è sparsa la voce delle avvenute dimissioni del signor Brovelli da segretario della locale Camera del Lavoro.

**OLTRE SESSANTA ARRESTI**

Durante la giornata di ieri oltre sessanta arresti vennero operati per misure di pubblica sicurezza e per oltraggio alla libertà di lavoro.

Tutti gli arrestati vennero passati alle carceri.

**Avvertimento importante per gli emigranti**

Il Segretariato del Popolo avverte gli emigranti per la Francia e per il Belgio che la via Tarvisio-Villaco-Salsburg-Monaco-Colonia e Haachen è la più breve e più economica, risparmiando circa 200 lire su quella per Modana.

**Beneficenza.**

La sig. Hral Elise, Pupina in morte di Fiammo Puppin L. 100.

La presidenza spontaneamente rinuncia.

**Taccuino del Pubblico**

Giovedì 8 Agosto 1922

Leva il sole 5.6 — tramonta 19.26

Leva la luna 16.6 — tramonta 1.18.

**SANTI ED ONOMASTICI**

(8 agosto)

S. Aspreno, vescovo di Napoli consacrato da S. Pietro e morto l'anno 89.

(4 agosto)

S. Domenico di Guzman, fondatore dell'ordine de' Predicatori — S. Agabio — S. Perpetua.

**DIARIO SACRO**

A S. PIETRO MARTIRE questa sera ad ore 20 triduo in onore di S. Domenico; domani (festa del Santo): ore 7 Messa con Comunione Generale di S. E. Mons. Arcivescovo; ore 10 Messa solenne cantata da Mons. Querini, Confratello dell'Ordine Domenicano; ore 19.30 funzione di chiusa e panegirico predicato dal R. Padre Guardiano dei Cappuccini.

**MERCATI**

Giovedì, 3: Maniago, Saiele, Udine, Ponte delle Alpi, Portogruaro, Cervignano.

Venerdì, 4: Gemona, S. Vito al Tagliamento, Longorane, Conegliano, Corderia.

Sabato, 5: Pordenone, Belluno, Metta di Livenza, Vittorio.

### R. Corte d'Assise

**Lancio di bombe ad Avaglio**

Concino Eliodoro di Leonardo di anni 26; Gazettini Calisto di Giovanni di anni 22; Concina Calisto di Daniele di anni 29; Rabassi Pietro di Biagio di anni 22; Zantoni Pietro di Antonio di anni 23; Concina Gio Batta di Leonardo di anni 25, tutti da Araglio di Lauro detenuti dal settembre 1921, imputati di lancio di bombe ed altri congegni micidiali a scopo di intimidire.

Sono imputati di associazione a delinquere, di detenzione abusiva d'armi e di omessa denuncia dei materiali esplosivi.

Gli imputati sono tutti negativi e rispondono con prontezza alle contestazioni mosse dal Presidente.

Il Concina Gio Batta conferma di essere stato ubriaco e di non aver partecipato ai fatti.

Dopo l'interrogatorio degli imputati l'udienza viene rimandata nel pomeriggio per l'interrogatorio dei testimoni.

### Cronaca Religiosa

**Per S. Domenico di Guzman.**

(P. di B.). In una severa e massiccia torre del castello feudale di Guzman nella vecchia Castiglia a Caleruega nasceva, il 24 giugno 1170, il glorioso S. Domenico che «per sapienza in terra fu di cherubica luce uno splendore».

Suo primo maestro, negli anni della fanciullezza fu uno zio arciprete di Gumiel d'Uzan e suo zio spirituale all'Università di Palencia. A ventisei anni fu ordinato sacerdote e poco dopo passò canonico ad Osma dove visse nove anni preparandosi con lo studio, con la preghiera e con la penitenza alle aspre e sante lotte del suo apostolato. E incominciò poi la lunga serie delle sue peregrinazioni attraverso la Spagna e la Francia dove, nella Linguadoca invasa dall'eresia albigese, dal catarismo, ebbe le prime vittorie sui nemici della Chiesa.

La sua vita fu tutta di sacrificio, di predicazione, di lavoro instancabile; le sue giornate d'incessante apostolato, duro, faticoso, in mezzo alle ostilità, alle guerre. Sparse a torrenti nelle città, nei paesi, nelle campagne, la verità confutando i sofismi, disputando, annientando e polverizzando gli errori, ammaestrando umili e dotti, ricchi e poveri, faro di luce inestinguibile e area di sapienza inesauribile. Come i tempi volgevano tristi, fondò la Milizia di Cristo, gagliardo esercito di cristiani che con l'aspetto, con la parola e con la spada combatterono contro l'infame eresia e per l'apostolato pro Fidei cattolica ed Ecclesia liberata».

A Prouille, fondò il primo monastero di monache domenicane e più tardi con l'approvazione di Onorio III, l'Ordine dei Padri Predicatori, destinato all'incessante lotta, in mezzo a tutte le persecuzioni per il trionfo di Cristo.

Il giorno 6 d'agosto 1221 nella povera cella di fra Moneta a S. Nicolò di Bologna, fra Domenico, «Martello degli eretici» spirò nella pace del Signore.

La figura grande, sciopacea del glorioso Patriarca più che mai oggi giganteggia nel sole della sua gloria, oggi che il mondo è riacaduto nel più gretto materialismo, nell'errore nell'aberrazione, nel paganesimo e che tutti noi sentiamo prepotente e doloroso il bisogno di un Santo che sappia scuotere le dormigliose anime nostre e accenderci il rogo ardente e inestinguibile dell'amore e dell'apostolato esistenziale.

**Cronaca Ecclesiastica**

(Dalla Rivista Diocesana del corr. Agosto).

**DONO MUNIFICO.** — La sig. De Metz di Val Gardena (S. Ulderico) ha messo generosamente una bella statua della Madonna del Rosario, alta 1,60, a disposizione di una Chiesa, la quale abbia patto danno di guerra e che a giudizio di Mons. Arcivescovo abbia bisogno.

**CONCORSO A PARROCO.** — E' aperto il concorso alla nuova parrocchia di Zovello smembrata da quella di Monasio in Carnia. E' di libera collazione. Termine per la presentazione dei richiesti documenti 20 agosto. Esame canonico 25 agosto. \*\*\*

**VISITA PASTORALE.** — Il 16 agosto S. E. Mons. Arcivescovo farà la III Visita alla Parrocchia di Sedilis. Il 24 settembre a Pasion di Prato.

**EREZIONE DI PARROCCHIA.** — Con decreto 3 luglio, in seguito a voto del Capitolo Metropolitano, S. E. Mons. Arcivescovo erigeva a parrocchia la Vicaria di Bueris definitivamente dividendola dalla parrocchia di Artegna. Bueris era Vicaria dal 23 ottobre 1909.

**CROCE DI GUERRA.** — A Don Primo Jannis, attualmente Curato di Stalpa, venne in questi giorni consegnata la Croce al merito di guerra, accompagnata da una lusinghiera motivazione.

**PER LE POPOLAZIONI RUSSE.** — Rispondendo all'appello del S. Padre Pio XI, Mons. Arcivescovo ordina che in tutte le Parrocchie e Chiese dell'Arcidiocesi il giorno 15 agosto, festività dell'Assunta, si raccolga l'obolo pro Russis che si trasmetterà alla V. Curia per essere a sua volta rimessa al Sommo Pontefice.

**UN CONCORSO D'ISTRUZIONE SULL'EMIGRAZIONE PER IL CLERO.** — Nel prossimo settembre sarà tenuto nel Pontificio Collegio dei sacerdoti per l'emigrazione, stabilito in Roma in via della Scrofa 70, nell'antico palazzo del Cardinal Vicario, un corso speciale per l'istruzione del clero in merito a questo grave problema.

Il corso durerà quindici giorni (giorno turno, dal 4 al 16 settembre — secondo turno dal 16 al 30 settembre) e le lezioni riguarderanno: la legislazione italiana dell'emigrazione — l'assistenza pratica dell'emigrante (provista dei documenti necessari, indicazioni utili, consigli inerenti alla emigrazione, ecc. — notizie utili sui paesi di maggiore immigrazione italiana — preparazione religiosa dell'emigrante, allo scopo di sottrarre il nostro emigrante alle tante insidie della propaganda antireligiosa ed ateistica che in certi paesi è veramente grande e potentemente organizzata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

**LA CAMERA DEL LAVORO.** — La Camera del Lavoro ha chiuso i battenti per tutta la giornata.

</

## Pro Monte Santo

Il Comitato per la ricostruzione di questo Santuario, tanto caro ai goriziani pubblica un appello, che vogliamo riprodurre nella sua integrità, sebbene ne abbiamo fatto segno nella cronaca ecclesiastica in uno degli ultimi numeri del nostro giornale:

Il Monte Santo è ancora un cumulo di rovine. Santuario e convento sono stati distrutti fin dalle fondamenta. Il nostro popolo che dalla fede ha sempre attinto la sua forza, appena ritornato dall'esilio si è messo all'opera con fervore di santi propositi, perchè il Santuario del Monte Santo risorgesse dalle macerie ancor più bello di prima.

Ma questa sarà opera di anni. Né la legge benedetta può attendere più a lungo per ritornarsene alla Sua sede augusta.

Abbiamo perciò ritenuto necessario di costruire per ora sul Monte Santo una cappella provvisoria, dove la Madonna, sedendosi nuovamente in trono, continui come prima a dispensare a pieve mani i tesori delle sue grazie.

Nel prossimo mese di ottobre la sacra immagine taumaturga abbandonerà la Sua sede provvisoria della nostra Chiesa Metropolitana per risalire, dopo sei anni di esilio forzato, la sacra vetta del suo Monte. Per questa circostanza la cappella provvisoria dovrà essere ultimata e arredata.

Un nuovo concerto di quattro cantanti del peso complessivo di Kg. 110 sarà presto collocato sopra una voce armoniosa e diffonderà la medesima per tutti i devoti di Maria di rispondere alla Sua voce che lassù li inviterà ad accorrere e a pregare.

Sono enormi le spese che abbiamo incontrato finora per ricostruire una parte del convento ed inaugurare ad ogni costo la cappella provvisoria.

Deviando perciò fare assegnamento sulla generosità dei nostri cari fedeli, che continuano a dare abbondantemente il loro obolo per i bisogni del Monte Santo, abbiamo pensato di raccogliere fondi a mezzo di una lotteria di premi che stiamo organizzando.

Le modalità della Lotteria, l'elenco dei premi e il numero dei biglietti che saranno emessi saranno comunicati nel seguito.

Per ora raccomandiamo al Clero e al popolo nostro di accogliere con entusiasmo questo nostro progetto mettendogli subito all'opera perchè sortisca il suo effetto.

La ogni più minuscolo paese della nostra arcidiocesi si provveda ad istituire un comitato locale che darà esecuzioni alle istruzioni che gli verranno impartite dal nostro Comitato centrale organizzatore delle lotterie.

Per amore della Vergine del Monte Santo nessuno rifiuti il suo obolo di cui è grande merito ne riceverà il premio Iddio chi avrà onorato la Sua Madre Santissima.

Un visitatore.

SDRAUSSINA

ARTE SACRA. — La cronaca di questo luogo vuole ricordato un passo in meglio nell'erezione di questa Chiesa Vicariale, della quale ebbe parte e merito esclusivo il M. R. D. Guido Rusian. La Chiesa è stata testè provvista della «Via Crucis» oleografia di ottima fattura. Su disegno dell'ideatore della Chiesa il nostro compaesano sig. Valentino Franzot, costruiti in legno sono le relative cornici corrispondenti allo stile dell'ambiente. Domenicani e P. Costa del Convento di Barbana, celebrata la S. Messa, dopo analogo discorso, benedì solennemente l'immagine e le Croci, mentre 14 ragazzi sorreggevano i quadri.

Al canto del «Vexilla» e dello «Stabat Mater» si sfilò per la Chiesa, penzionosi ogni singolo al posto stabilito.

Quivi il P. Francescano baciata la Croce e fatto appendere il quadro intraprese la sua devozione della «Via Crucis» come al solito. Il canto del «Te Deum» chiuse la bella funzione.

Nel pomeriggio dell'istesso giorno avvenne l'erezione della «Via Crucis», secondo il medesimo cerimoniale, anche nell'Orfanotrofio di Gradisca.

AIELLO

LOTTERIA DI BENEFICENZA. — Un concorso straordinario di forestieri si è verificato Domenica scorsa ad Aiello in occasione della lotteria che ha avuto luogo a favore della Società Operaia di Mutuo Soccorso locale.

Su alto palco, addobbato di verde e di festoni, dinanzi ad una marca di popolo che gremita letteralmente la vasta piazza dinanzi la chiesa, furono estratti verso le ore 8 di sera i numeri che dovevano portare la fortuna a pochi privilegiati tra i numerosi possessori di biglietti.

Ecco l'esito del pubblico giuoco:

La bicicletta fu vinta dal numero 1721; la macchina da cucire dal n. 858; il vitello dal n. 2601; l'aratro dal n. 4775; il prosciutto dal n. 10197; il vestito di lana dal n. 1295.

Congratulazioni ai vincitori. Un bel utile è rimasto per la Società. Le esigenze della R. Finanza sono state però anche gravose.

DECESSO. — Addì 30 luglio è passata a miglior vita la nobildonna Amalia baronessa de Fin.

La defunta era una nipote del vecchio generale barone Teuffenbach e imparentata con parecchie nobili famiglie. Per l'animo suo benefico e generoso lascia una larga eredità di affetti tra i poveri del comune.

GRADO

Un nuovo pezzo artistico al Santuario di Barbana

Ma meno festivo di campane il giorno 27 m. s. annunciava ai lontani la notizia di quest'isola.

Il vecchio pozzo artesiano impiantato nel 1907 dalla tenace costanza di questi Religiosi contro il parere di auto-rità che lo ritenevano una utopia irra-

lizzabile, ormai corroso dal tempo e dai gas, non gettava più acqua. Strilavano i numerosi pellegrini e gli abitanti della laguna, soffrivano i barbanesi.

I Religiosi che con intelligente amore, cercano gli interessi del Santuario, delusi una prima volta, ritornarono con rinnovata energia all'impresa affidandone l'esecuzione a Pietro Bass di Cervignano e dopo circa 1 mese e mezzo di lavoro videro coronati i loro sforzi da esito il più lusinghiero.

Alla profondità di m. 73.75 fu trovata una sorgente di acqua fresca, limpida abbondante, da dare all'ora circa ottanta ett. La spesa fu enorme, ma necessaria e si spera di coprirla colle offerte dei devoti.

Era ben giusto che se ringraziasse Iddio come si fece con un solenne «Te Deum» e si mostrasse il proprio compiacimento agli operai del pozzo con un modesto rinfresco, nel quale non mancarono gli evviva ed i ringraziamenti.

funerali solenni ebbero luogo la sera del 31 luglio con l'intervento della locale banda con grande partecipazione di parenti, amici e di ogni classe di cittadini. Alla desolata sorella baronessa Anna le nostre sincere condoglianze.

GRADISCA

SEDUTA COSIGLIARE. — Lunedì si fu la preannunciata seduta di Consiglio.

Il Sindaco, visto il numero legale dei consiglieri presenti aprì la seduta.

Il segretario sig. Remigio Zumin legge i verbali della seduta dal 3 maggio in poi.

All'inizio della discussione mancano i consiglieri Zumin cav. Antonio, Vergua Riccardo, con il consigliere dimissionario G. B. Blossan.

Il consigliere comunista Concino intenderebbe fare osservazioni di carattere igienico lanciando parole poco complimentose verso gli amministratori.

Il Sindaco dà esaurienti spiegazioni e rinfuzza a dovere le parole del consigliere comunista. Si comunicano le dimissioni del consigliere Blossan.

L'assessore Dorigo propone che detto consigliere venga invitato a chiarire i motivi che lo inducano a dimettersi.

Viene approvata la sanatoria della spesa occorsa per la costruzione della tettoia per corpo Civici Vigili.

L'ass. Dorigo propone che venga incaricato il Comitato Edile per il controllo dei lavori eseguiti in proposito.

Il Sindaco rivolge un caldo appello al consiglio perchè appoggi il progetto della ferrovia del Predil secondo cui la linea ferroviaria toccherebbe Gradisca, poichè si è a conoscenza che altre città vorrebbero che detta linea facesse altro itinerario. Viene approvata la proposta del Comitato di finanza di partecipare all'Azienda idroelettrica Giulia con L. 5000.

Viene accettata anche la proposta dello stesso Comitato per l'aumento di alcune tasse.

Alla Fondazione Maccari viene assegnato un contributo annuo di L. 1500.

La Società Italia domanda che le venga affittata una parte del mercato animali per seopo sportivo.

L'ass. Dorigo propone che venga concesso ciò per andare incontro a tutto ciò che tende allo sviluppo dell'educazione fisica della nostra gioventù e che il Comitato di Finanza sia incaricato di stipulare il contratto.

Viene accolta la proposta Dorigo di porre una tassa di L. 100 sulle concessioni di pertinenza a coloro che non hanno il diritto di averla per legge.

Il comunista Gasparin propone che il Consiglio metta subito a disposizione dei disoccupati L. 10.000 per iniziare dei lavori.

Il Sindaco osserva che 10.000 lire non si può far nulla e che per lenire la disoccupazione in minima parte verranno irrisolti subito i lavori per la riparazione dei lavatoi ed irinati.

La Gran Bretagna sarebbe disposta ad abbandonare tutte le sue rivendicazioni circa i debiti di guerra, circa le indennità dovute per riparazioni, ma, in seguito alla sua situazione economica, non può rinunciare alle somme dovutele dagli alleati, né alle riparazioni dovutele dai nemici, dato l'obbligo nel quale si trova di rimborsare i suoi debiti agli Stati Uniti.

La nota continua affermando che la Gran Bretagna è spiacente di dovere chiedere agli alleati il rimborso dei suoi crediti, ma che d'altra parte non può mettere che sia seguito un procedimento che sarebbe paragonabile al

La città è imbandierata e presenta il suo aspetto normale. I negozi sono aperti, i servizi funzionano regolarmente. Nessun incidente da segnalare nella giornata e nella nottata; tanto in città, quanto in provincia, i giornali stamane non sono usciti.

Nel rimanente della Venezia Giulia lo sciopero non ha avuto alcuna notevole ripercussione, meno che nei cantieri navali di Muggia dove la sospensione del lavoro è stata completa. Neppure nella regione si è verificato alcun incidente. Tutti i servizi ferroviari e postelegrafonici hanno continuato a funzionare regolarmente.

Il piccolo Carlo Figel d'anni 10 da S. Mauro, rinvenendo nei campi un piccolo proiettile si diè a tempestarlo di colpi con un sasso. Il proiettile scoppiò ferendo l'imprudente alla faccia e alle mani. Il suo stato non è grave.

MILANO, 2. — Rendita 71,35 — Con solidato 78,62 — Banca d'Italia 12,96 — Banca Commerciale 8,37 — Credito Italiano 6,23 — Banco di Roma 104.

CAMBÌ. — Parigi 180 — Berna 420 — Londra 98,25 — New York 22,275 — Berlino 2,85 — Vienna 0,05 — Bukarest 14,75 — Bruxelles 170,75 — Madrid 342 — Praga 54,25.

Truce rappresaglia a Livorno. Due fratelli uccisi a la madre ferita.

LIVORNO, 2. — Mentre nella mattinata la città si è presentata calma, nel pomeriggio è stato ferito un fascista. Questo ferimento provocò la devastazione della sede della Sezione comunista dove rimasero feriti due fascisti e quindi la invasione del circolo socialista dove vennero trovate bombe e tubi di gelatina.

In seguito al ferimento di un fascista avvenuto ieri, questa notte un gruppo di fascisti ritenendo che l'autore del ferimento fosse ricoverato nella casa della famiglia Gigli penetrava nella casa stessa uccidendo i due fratelli Gigli e ferendo la madre di essi. Le autorità stanno facendo vivissime indagini per rintracciare gli autori del delitto.

Fascista ucciso a Imola.

BOLOGNA, 2. — Giunge notizia da Imola che stamane alle ore 7.30 mentre alcuni fascisti erano impegnati alla distribuzione di manifesti, da dietro al muro vennero sparati alcuni colpi di rivoltella.

Il fascista Tavanelli è rimasto ucciso. L'uccisione è stato identificato nella persona dell'anarchico Diego Guadagni e le autorità stanno facendo indagini per l'arresto dell'assassino latitante.

Un morto a Savona.

SAVONA, 2. — Ieri sera, alle ore 23, mentre il fascista ventiduenne Mario Invernizzi stava davanti al bar Sempione fu fatto segno da uno sconosciuto a tre colpi di rivoltella che lo ferirono al cuore. Trasportato agonizzante all'Ospedale moriva subito.

Anche l'operaio Bazzini Primo, di anni 27, da Parma, segretario della Confederazione Sindacale Savonese, è stato aggredito in via Torino da cinque comunisti e percosso con bastonate al capo. Tra i fascisti regna molto fermento.

A Trieste e in tutta la Venezia Giulia.

La città è imbandierata e presenta il suo aspetto normale. I negozi sono aperti, i servizi funzionano regolarmente. Nessun incidente da segnalare nella giornata e nella nottata; tanto in città, quanto in provincia, i giornali stamane non sono usciti.

Nel rimanente della Venezia Giulia lo sciopero non ha avuto alcuna notevole ripercussione, meno che nei cantieri navali di Muggia dove la sospensione del lavoro è stata completa. Neppure nella regione si è verificato alcun incidente. Tutti i servizi ferroviari e postelegrafonici hanno continuato a funzionare regolarmente.

L'Inghilterra non può rinunciare ai suoi crediti.

PARIGI, 2. — I giornali hanno da Londra: Lord Balfour ha inviato ai rappresentanti di Francia, Italia, Jugoslavia, Romania, Portogallo e Grecia una nota relativa ai debiti interalleari.

Il piccolo Carlo Figel d'anni 10 da S. Mauro, rinvenendo nei campi un piccolo proiettile si diè a tempestarlo di colpi con un sasso. Il proiettile scoppiò ferendo l'imprudente alla faccia e alle mani. Il suo stato non è grave.

MILANO, 2. — Rendita 71,35 — Con solidato 78,62 — Banca d'Italia 12,96 — Banca Commerciale 8,37 — Credito Italiano 6,23 — Banco di Roma 104.

CAMBÌ. — Parigi 180 — Berna 420 — Londra 98,25 — New York 22,275 — Berlino 2,85 — Vienna 0,05 — Bukarest 14,75 — Bruxelles 170,75 — Madrid 342 — Praga 54,25.

Il disastro ferroviario di Tarbes. I morti sono 27.

TARBEE, 2. — Le ultime notizie sul disastro ferroviario di Ville Comptal fanno salire a 27 il numero dei morti azziché a 40, come era stato annunciato al primo momento. I due treni di pellegrini che si recavano a Lourdes hanno potuto proseguire fino a Tarbes.

Poincaré sarà lunedì a Londra per trattare sulle riparazioni.

PARIGI, 2. — Il signor Poincaré ha informato il Governo inglese che accetta di recarsi a Londra il 7 agosto per conferire sul problema delle riparazioni.

La consegna della risposta tedesca circa i compensi.

PARIGI, 2. — L'incaricato d'affari di Germania ha rimesso nel pomeriggio al Quai Dosey la risposta del suo governo alla lettera di Poincaré in data 26 luglio, relativa ai pagamenti dei compensi.

Giurano anche Taddei e Luciani.

ROMA, 2. — Alle ore 16 gli on. ministri Taddei e Luciani, giunti oggi a Roma, hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re.

La fine del processo Mastrocinque.

FIRENZE, 2. — Oggi è terminato il processo contro l'ex presidente della Corte d'Appello di Ancona, cav. Mastrocinque e la sua signora Gaetana Stasi, il segretario delle Ferrovie Mongardo e il commerciante Riparini di Ancona imputati tutti di corruzione di magistrati. E' stata pronunciata la sentenza con cui condanna Gaetana Stasi Mastrocinque e Mongardo per millantato credito e corruzione ciascuno alla pena complessiva di anni uno e mesi otto di reclusione condannandoli inoltre in solido al risarcimento dei danni ed alle spese; assolve poi il cav. Raffaele Mastrocinque e il commerciante Riparini per non avere commesso i reati a loro attribuiti.

Nomine di caplgabinetto.

ROMA, 2. — Il Presidente del Consiglio on. Faeta, ha confermato nella carica di segretario capo della presidenza del Consiglio il cav. di gran croce avv. Vincenzo Casoli, primo presidente di Corte d'Appello ed in quella di suo segretario particolare il comm. Amedeo Tadolini, capo sezione al Ministero del Tesoro. Il ministro de. Interio, san Taddei, ha pregato, il gr. uff. avv. E. Frem Ferraris, consigliere di Stato, di continuare nelle sue funzioni di capo di gabinetto ed ha poi nominato suo segretario particolare il cav. dott. uff. Salvatore Repisarda consigliere di Prefettura.

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paulino - Udine

Per Sportmes

Il cavaleare e andare in bicicletta motocicleta ecc. predispongono alle emorragie. Il dolore e l'irritazione di queste possono essere fermate subito colla applicazione dell'Unguento Foster. Portatene una scatola con voi. L'Unguento porta sollievo all'infiammazione, alle affezioni pruriginose della pelle e a qualunque forma di emorroidi. — Ovunque Lire 5 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.40. Deposito Generale G. Giugno 19 Cappuccino. Milano (8).

GRADISCA

SEDUTA COSIGLIARE. — Lunedì si fu la preannunciata seduta di Consiglio.

Il Sindaco, visto il numero legale dei consiglieri presenti aprì la seduta.

Il segretario sig. Remigio Zumin legge i verbali della seduta dal 3 maggio in poi.

All'inizio della discussione mancano i consiglieri Zumin cav. Antonio, Vergua Riccardo, con il consigliere dimissionario G. B. Blossan.

Il consigliere comunista Concino intenderebbe fare osservazioni di carattere igienico lanciando parole poco complimentose verso gli amministratori.

Il Sindaco dà esaurienti spiegazioni e rinfuzza a dovere le parole del consigliere comunista. Si comunicano le dimissioni del consigliere Blossan.

L'assessore Dorigo propone che detto consigliere venga invitato a chiarire i motivi che lo inducano a dimettersi.

Viene approvata la sanatoria della spesa occorsa per la costruzione della tettoia per corpo Civici Vigili.

L'ass. Dorigo propone che venga incaricato il Comitato Edile per il controllo dei lavori eseguiti in proposito.

Il Sindaco rivolge un caldo appello al consiglio perchè appoggi il progetto della ferrovia del Predil secondo cui la linea ferroviaria toccherebbe Gradisca, poichè si è a conoscenza che altre città vorrebbero che detta linea facesse altro itinerario. Viene approvata la proposta del Comitato di finanza di partecipare all'Azienda idroelettrica Giulia con L. 5000.

Viene accettata anche la proposta dello stesso Comitato per l'aumento di alcune tasse.

Alla Fondazione Maccari viene assegnato un contributo annuo di L. 1500.

La Società Italia domanda che le venga affittata una parte del mercato animali per seopo sportivo.

L'ass. Dorigo propone che venga concesso ciò per andare incontro a tutto ciò che tende allo sviluppo dell'educazione fisica della nostra gioventù e che il Comitato di Finanza sia incaricato di stipulare il contratto.

Viene accolta la proposta Dorigo di porre una tassa di L. 100 sulle concessioni di pertinenza a coloro che non hanno il diritto di averla per legge.

Il comunista Gasparin propone che il Consiglio metta subito a disposizione dei disoccupati L. 10.000 per iniziare dei lavori.

Il Sindaco osserva che 10.000 lire non si può far nulla e che per lenire la disoccupazione in minima parte verranno irrisolti subito i lavori per la riparazione dei lavatoi ed irinati.

La Gran Bretagna sarebbe disposta ad abbandonare tutte le sue rivendicazioni circa i debiti di guerra, circa le indennità dovute per riparazioni, ma, in seguito alla sua situazione economica, non può rinunciare alle somme dovutele dagli alleati, né alle riparazioni dovutele dai nemici, dato l'obbligo nel quale si trova di rimborsare i suoi debiti agli Stati Uniti.

La nota continua affermando che la Gran Bretagna è spiacente di dovere chiedere agli alleati il rimborso dei suoi crediti, ma che d'altra parte non può mettere che sia seguito un procedimento che sarebbe paragonabile al

Il piccolo Carlo Figel d'anni 10 da S. Mauro, rinvenendo nei campi un piccolo proiettile si diè a tempestarlo di colpi con un sasso. Il proiettile scoppiò ferendo l'imprudente alla faccia e alle mani. Il suo stato non è grave.

MILANO, 2. — Rendita 71,35 — Con solidato 78,62 — Banca d'Italia 12,96 — Banca Commerciale 8,37 — Credito Italiano 6,23 — Banco di Roma 104.

CAMBÌ. — Parigi 180 — Berna 420 — Londra 98,25 — New York 22,275 — Berlino 2,85 — Vienna 0,05 — Bukarest 14,75 — Bruxelles 170,75 — Madrid 342 — Praga 54,25.

Il disastro ferroviario di Tarbes. I morti sono 27.

TARBEE, 2. — Le ultime notizie sul disastro ferroviario di Ville Comptal fanno salire a 27 il numero dei morti azziché a 40, come era stato annunciato al primo momento. I due treni di pellegrini che si recavano a Lourdes hanno potuto proseguire fino a Tarbes.

Poincaré sarà lunedì a Londra per trattare sulle riparazioni.

PARIGI, 2. — Il signor Poincaré ha informato il Governo inglese che accetta di recarsi a Londra il 7 agosto per conferire sul problema delle riparazioni.

La consegna della risposta tedesca circa i compensi.

PARIGI, 2. — L'incaricato d'affari di Germania ha rimesso nel pomeriggio al Quai Dosey la risposta del suo governo alla lettera di Poincaré in data 26 luglio, relativa ai pagamenti dei compensi.

Giurano anche Taddei e Luciani.

ROMA, 2. — Alle ore 16 gli on. ministri Taddei e Luciani, giunti oggi a Roma, hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re.

La fine del processo Mastrocinque.

FIRENZE, 2. — Oggi è terminato il processo contro l'ex presidente della Corte d'Appello di Ancona, cav. Mastrocinque e la sua signora Gaetana Stasi, il segretario delle Ferrovie Mongardo e il commerciante Riparini di Ancona imputati tutti di corruzione di magistrati. E' stata pronunciata la sentenza con cui condanna Gaetana Stasi Mastrocinque e Mongardo per millantato credito e corruzione ciascuno alla pena complessiva di anni uno e mesi otto di reclusione condannandoli inoltre in solido al risarcimento dei danni ed alle spese; assolve poi il cav. Raffaele Mastrocinque e il commerciante Riparini per non avere commesso i reati a loro attribuiti.

Nomine di caplgabinetto.

ROMA, 2. — Il Presidente del Consiglio on. Faeta, ha confermato nella carica di segretario capo della presidenza del Consiglio il cav. di gran croce avv. Vincenzo Casoli, primo presidente di Corte d'Appello ed in quella di suo segretario particolare il comm. Amedeo Tadolini, capo sezione al Ministero del Tesoro. Il ministro de. Interio, san Taddei, ha pregato, il gr. uff. avv. E. Frem Ferraris, consigliere di Stato, di continuare nelle sue funzioni di capo di gabinetto ed ha poi nominato suo segretario particolare il cav. dott. uff. Salvatore Repisarda consigliere di Prefettura.

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paulino - Udine

Per Sportmes

Il cavaleare e andare in bicicletta motocicleta ecc. predispongono alle emorragie. Il dolore e l'irritazione di queste possono essere fermate subito colla applicazione dell'Unguento Foster. Portatene una scatola con voi. L'Unguento porta sollievo all'infiammazione, alle affezioni pruriginose della pelle e a qualunque forma di emorroidi. — Ovunque Lire 5 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.40. Deposito Generale G. Giugno 19 Cappuccino. Milano (8).

Il piccolo Carlo Figel d'anni 10 da S. Mauro, rinvenendo nei campi un piccolo proiettile si diè a tempestarlo di colpi con un sasso. Il proiettile scoppiò ferendo l'imprudente alla faccia e alle mani. Il suo stato non è grave.

MILANO, 2. — Rendita 71,35 — Con solidato 78,62 — Banca d'Italia 12,96 — Banca Commerciale 8,37 — Credito Italiano 6,23 — Banco di Roma 104.

CAMBÌ. — Parigi 180 — Berna 420 — Londra 98,25 — New York 22,275 — Berlino 2,85 — Vienna 0,05 — Bukarest 14,75 — Bruxelles 170,75 — Madrid 342 — Praga 54,25.

GRADISCA

SEDUTA COSIGLIARE. — Lunedì si fu la preannunciata seduta di Consiglio.

Il Sindaco, visto il numero legale dei consiglieri presenti aprì la seduta.

Il segretario sig. Remigio Zumin legge i verbali della seduta dal 3 maggio in poi.

All'inizio della discussione mancano i consiglieri Zumin cav. Antonio, Vergua Riccardo, con il consigliere dimissionario G. B. Blossan.

Il consigliere comunista Concino intenderebbe fare osservazioni di carattere igienico lanciando parole poco complimentose verso gli amministratori.

Il Sindaco dà esaurienti spiegazioni e rinfuzza a dovere le parole del consigliere comunista. Si comunicano le dimissioni del consigliere Blossan.

L'assessore Dorigo propone che detto consigliere venga invitato a chiarire i motivi che lo inducano a dimettersi.

Viene approvata la sanatoria della spesa occorsa per la costruzione della tettoia per corpo Civici Vigili.

L'ass. Dorigo propone che venga incaricato il Comitato Edile per il controllo dei lavori eseguiti in proposito.

Il Sindaco rivolge un caldo appello al consiglio perchè appoggi il progetto della ferrovia del Predil secondo cui la linea ferroviaria toccherebbe Gradisca, poichè si è a conoscenza che altre città vorrebbero che detta linea facesse altro itinerario. Viene approvata la proposta del Comitato di finanza di partecipare all'Azienda idroelettrica Giulia con L. 5000.

Viene accettata anche la proposta dello stesso Comitato per l'aumento di alcune tasse.

Alla Fondazione Maccari viene assegnato un contributo annuo di L. 1500.

La Società Italia domanda che le venga affittata una parte del mercato animali per seopo sportivo.

L'ass. Dorigo propone che venga concesso ciò per andare incontro a tutto ciò che tende allo sviluppo dell'educazione fisica della nostra gioventù e che il Comitato di Finanza sia incaricato di stipulare il contratto.

Viene accolta la proposta Dorigo di porre una tassa di L. 100 sulle concessioni di pertinenza a coloro che non hanno il diritto di averla per legge.

Il comunista Gasparin propone che il Consiglio metta subito a disposizione dei disoccupati L. 10.000 per iniziare dei lavori.

Il Sindaco osserva che 10.000 lire non si può far nulla e che per lenire la disoccupazione in minima parte verranno irrisolti subito i lavori per la riparazione dei lavatoi ed irinati.

La Gran Bretagna sarebbe disposta ad abbandonare tutte le sue rivendicazioni circa i debiti di guerra, circa le indennità dovute per riparazioni, ma, in seguito alla sua situazione economica, non può rinunciare alle somme dovutele dagli alleati, né alle riparazioni dovutele dai nemici, dato l'obbligo nel quale si trova di rimborsare i suoi debiti agli Stati Uniti.

La nota continua affermando che la Gran Bretagna è spiacente di dovere chiedere agli alleati il rimborso dei suoi crediti, ma che d'altra parte non può mettere che sia seguito un procedimento che sarebbe paragonabile al

Il piccolo Carlo Figel d'anni 10 da S. Mauro, rinvenendo nei campi un piccolo proiettile si diè a tempestarlo di colpi con un sasso. Il proiettile scoppiò ferendo l'imprudente alla faccia e alle mani. Il suo stato non è grave.

MILANO, 2. — Rendita 71,35 — Con solidato 78,62 — Banca d'Italia 12,96 — Banca Commerciale 8,37 — Credito Italiano 6,23 — Banco di Roma 104.

CAMBÌ. — Parigi 180 — Berna 420 — Londra 98,25 — New York 22,275 — Berlino 2,85 — Vienna 0,05 — Bukarest 14,75 — Bruxelles 170,75 — Madrid 342 — Praga 54,25.

Il disastro ferroviario di Tarbes. I morti sono 27.

TARBEE, 2. — Le ultime notizie sul disastro ferroviario di Ville Comptal fanno salire a 27 il numero dei morti azziché a 40, come era stato annunciato al primo momento. I due treni di pellegrini che si recavano a Lourdes hanno potuto proseguire fino a Tarbes.

Poincaré sarà lunedì a Londra per trattare sulle riparazioni.

PARIGI, 2. — Il signor Poincaré ha informato il Governo inglese che accetta di recarsi a Londra il 7 agosto per conferire sul problema delle riparazioni.

La consegna della risposta tedesca circa i compensi.

PARIGI, 2. — L'incaricato d'affari di Germania ha rimesso nel pomeriggio al Quai Dosey la risposta del suo governo alla lettera di Poincaré in data 26 luglio, relativa ai pagamenti dei compensi.

Giurano anche Taddei e Luciani.

ROMA, 2. — Alle ore 16 gli on. ministri Taddei e Luciani, giunti oggi a Roma, hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re.

La fine del processo Mastrocinque.

FIRENZE, 2. — Oggi è terminato il processo contro l'ex presidente della Corte d'Appello di Ancona, cav. Mastrocinque e la sua signora Gaetana Stasi, il segretario delle Ferrovie Mongardo e il commerciante Riparini di Ancona imputati tutti di corruzione di magistrati. E' stata pronunciata la sentenza con cui condanna Gaetana Stasi Mastrocinque e Mongardo per millantato credito e corruzione ciascuno alla pena complessiva di anni uno e mesi otto di reclusione condannandoli inoltre in solido al risarcimento dei danni ed alle spese; assolve poi il cav. Raffaele Mastrocinque e il commerciante Riparini per non avere commesso i reati a loro attribuiti.

Nomine di caplgabinetto.

ROMA, 2. — Il Presidente del Consiglio on. Faeta, ha confermato nella carica di segretario capo della presidenza del Consiglio il cav. di gran croce avv. Vincenzo Casoli, primo presidente di Corte d'Appello ed in quella di suo segretario particolare il comm. Amedeo Tadolini, capo sezione al Ministero del Tesoro. Il ministro de. Interio, san Taddei, ha pregato, il gr. uff. avv. E. Frem Ferraris, consigliere di Stato, di continuare nelle sue funzioni di capo di gabinetto ed ha poi nominato suo segretario particolare il cav. dott. uff. Salvatore Repisarda consigliere di Prefettura.

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paulino - Udine

Per Sportmes

Il cavaleare e andare in bicicletta motocicleta ecc. predispongono alle emorragie. Il dolore e l'irritazione di queste possono essere fermate subito colla applicazione dell'Unguento Foster. Portatene una scatola con voi. L'Unguento porta sollievo all'infiammazione, alle affezioni pruriginose della pelle e a qualunque forma di emorroidi. — Ovunque Lire 5 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.40. Deposito Generale G. Giugno 19 Cappuccino. Milano (8).

Il piccolo Carlo Figel d'anni 10 da S. Mauro, rinvenendo nei campi un piccolo proiettile si diè a tempestarlo di colpi con un sasso. Il proiettile scoppiò ferendo l'imprudente alla faccia e alle mani. Il suo stato non è grave.

MILANO, 2. — Rendita 71,35 — Con solidato 78,62 — Banca d'Italia 12,96 — Banca Commerciale 8,37 — Credito Italiano 6,23 — Banco di Roma 104.

CAMBÌ. — Parigi 180 — Berna 420 — Londra 98,25 — New York 22,275 — Berlino 2,85 — Vienna 0,05 — Bukarest 14,75 — Bruxelles 170,75 — Madrid 342 — Praga 54,25.

GRADISCA

SEDUTA COSIGLIARE. — Lunedì si fu la preannunciata seduta di Consiglio.

Il Sindaco, visto il numero legale dei consiglieri presenti aprì la seduta.

Il segretario sig. Remigio Zumin legge i verbali della seduta dal 3 maggio in poi.

All'inizio della discussione mancano i consiglieri Zumin cav. Antonio, Vergua Riccardo, con il consigliere dimissionario G. B. Blossan.

Il consigliere comunista Concino intenderebbe fare osservazioni di carattere igienico lanciando parole poco complimentose verso gli amministratori.

Il Sindaco dà esaurienti spiegazioni e rinfuzza a dovere le parole del consigliere comunista. Si comunicano le dimissioni del consigliere Blossan.

L'assessore Dorigo propone che detto consigliere venga invitato a chiarire i motivi che lo inducano a dimettersi.

Viene approvata la sanatoria della spesa occorsa per la costruzione della tettoia per corpo Civici Vigili.

L'ass. Dorigo propone che venga incaricato il Comitato Edile per il controllo dei lavori eseguiti in proposito.

Il Sindaco rivolge un caldo appello al consiglio perchè appoggi il progetto della ferrovia del Predil secondo cui la linea ferroviaria toccherebbe Gradisca, poichè si è a conoscenza che altre città vorrebbero che detta linea facesse altro itinerario. Viene approvata la proposta del Comitato di finanza di partecipare all'Azienda idroelettrica Giulia con L. 5000.

Viene accettata anche la proposta dello stesso Comitato per l'aumento di alcune tasse.

Alla Fondazione Maccari viene assegnato un contributo annuo di L. 1500.

La Società Italia domanda che le venga affittata una parte del mercato animali per seopo sportivo.

L'ass. Dorigo propone che venga concesso ciò per andare incontro a tutto ciò che tende allo sviluppo dell'educazione fisica della nostra gioventù e che il Comitato di Finanza sia incaricato di stipulare il contratto.

Viene accolta la proposta Dorigo di porre una tassa di L. 100 sulle concessioni di pertinenza a coloro che non hanno il diritto di averla per legge.

Il comunista Gasparin propone che il Consiglio metta subito a disposizione dei disoccupati L. 10.000 per iniziare dei lavori.

Il Sindaco osserva che 10.000 lire non si può far nulla e che per lenire la disoccupazione in minima parte verranno irrisolti subito i lavori per la riparazione dei lavatoi ed irinati.

La Gran Bretagna sarebbe disposta ad abbandonare tutte le sue rivendicazioni circa i debiti di guerra, circa le indennità dovute per riparazioni, ma, in seguito alla sua situazione economica, non può rinunciare alle somme dovutele dagli alleati, né alle riparazioni dovutele dai nemici, dato l'obbligo nel quale si trova di rimborsare i suoi debiti agli Stati Uniti.

La nota continua affermando che la Gran Bretagna è spiacente di dovere chiedere agli alleati il rimborso dei suoi crediti, ma che d'altra parte non può mettere che sia seguito un procedimento che sarebbe paragonabile al

Il piccolo Carlo Figel d'anni 10 da S. Mauro, rinvenendo nei campi un piccolo proiettile si diè a tempestarlo di colpi con un sasso. Il proiettile scoppiò ferendo l'imprudente alla faccia e alle mani. Il suo stato non è grave.

MILANO, 2. — Rendita 71,35 — Con solidato 78,62 — Banca d'Italia 12,96 — Banca Commerciale 8,37 — Credito Italiano 6,23 — Banco di Roma 104.

CAMBÌ. — Parigi 180 — Berna 420 — Londra 98,25 — New York 22,275 — Berlino 2,85 — Vienna 0,05 — Bukarest 14,75 — Bruxelles 170,75 — Madrid 342 — Praga 54,25.

Il disastro ferroviario di Tarbes. I morti sono 27.

TARBEE, 2. — Le ultime notizie sul disastro ferroviario di Ville Comptal fanno salire a 27 il numero dei morti azziché a 40, come era stato annunciato al primo momento. I due treni di pellegrini che si recavano a Lourdes hanno potuto proseguire fino a Tarbes.

Poincaré sarà lunedì a Londra per trattare sulle riparazioni.

PARIGI, 2. — Il signor Poincaré ha informato il Governo inglese che accetta di recarsi a Londra il 7 agosto per conferire sul problema delle riparazioni.

La consegna della risposta tedesca circa i compensi.

PARIGI, 2. — L'incaricato d'affari di Germania ha rimesso nel pomeriggio al Quai Dosey la risposta del suo governo alla lettera di Poincaré in data 26 luglio, relativa ai pagamenti dei compensi.

Giurano anche Taddei e Luciani.

ROMA, 2. — Alle ore 16 gli on. ministri Taddei e Luciani, giunti oggi a Roma, hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re.

La fine del processo Mastrocinque.

FIRENZE, 2. — Oggi è terminato il processo contro l'ex presidente della Corte d'Appello di Ancona, cav. Mastrocinque e la sua signora Gaetana Stasi, il segretario delle Ferrovie Mongardo e il commerciante Riparini di Ancona imputati tutti di corruzione di magistrati. E' stata pronunciata la sentenza con cui condanna Gaetana Stasi Mastrocinque e Mongardo per millantato credito e corruzione ciascuno alla pena complessiva di anni uno e mesi otto di reclusione condannandoli inoltre in solido al risarcimento dei danni ed alle spese; assolve poi il cav. Raffaele Mastrocinque e il commerciante Riparini per non avere commesso i reati a loro attribuiti.

**MOTORI ELETTRICI**

**“GANZ”**

pronti nel deposito con esclusiva per il Friuli presso la premiata Ditta

**Giannetto Penazzi**

**LAMPADE - MATERIALE ELETTRICO**

Riva Castello, 1 - UDINE - Telefono 121

**CHE PROSSIMAMENTE APRIRA'**

**una nuova OFFICINA ELETTROTECNICA**

con alla Direzione un valente CAPOTECNICO SPECIALIZZATO per impianti di Centrali Elettriche  
- Cabine di trasformazione - Linee alta tensione - Impianti industriali - Qualsiasi riparazione a  
motori, trasformatori, ecc. con tutte le garanzie.

Rilievi di linee alta e bassa tensione - Preventivi di cabine gratis

**Trasformatori - Apparecchi di misura - Filo di avvolgimento**

e tutto il materiale isolante inerente all'alta tensione

**Prezzi di assoluta concorrenza**